

La storia

EMANUELA BRICCO
TRECATE

I progetti
di un ristoratore
per il lungofiume

Un anno, «decine di migliaia di euro spesi, nessun risultato». È la storia di Giuseppe Inzerilli, il proprietario del ristorante «Ponte Ticino», a Trecate. «Prima era un pub - racconta -, quando sono arrivato io tutta la zona era una discarica a cielo aperto, abbandonata da anni».

Il locale sorge sulle sponde del fiume, lungo una sottile striscia di terra con il bosco da un lato e la ferrovia dall'altro. Fra la strada e l'acqua però non c'è altro se non il vuoto: «Io avevo installato una staccionata - spiega - per mettere in sicurezza la zona, avevo aggiunto anche dei cestini per i rifiuti ma sono stato denunciato per abuso edilizio e costretto ad abbattere tutto».

Inzerilli aveva progetti grandiosi: «Questa è un'area malfrequentata - dice -, ero disposto a sobbarcarmi l'onere di migliorarla». A cominciare dall'immondizia abbandonata: «Quando sono arrivato c'erano mobili fracassati, sacchi neri dei rifiuti, copertoni - ricorda -, un disastro, ho pulito tutto io e continuo a farlo». Aveva anche fatto

redigere un progetto: «Avevo pensato di installare una staccionata di legno fino alla fine del sentiero, perché questa è una pista ciclabile, e basta un sasso per far finire qualcuno



“Troppi guai a ripulire l'area Ponte Ticino”

nel fiume. Ho anche comprato delle panchine, così da creare piccole aree di ristor, tutto a mie spese». Inzerilli ha idee anche sulla sicurezza: «Avevo chiesto al Comune anche di mettere qualche lampione in più sia di fronte al mio ristorante sia nel parcheggio adiacente, che di notte è mal frequentato, ero anche disposto a pagare la corrente elettrica, ma non ho ancora ricevuto risposta». Per lui è stato un incubo: «Io lavoro con famiglie e bambini - dice -,

«Il Comune farà lavori»

Sulla vicenda, il sindaco di Trecate Enzo Zanotti Fragonara spiega: «La sponda del fiume è demaniale e, nonostante il progetto di Inzerilli sia utile a tutti, le leggi devono essere rispettate». Il Comune si darà da fare: «Vogliamo aggiungere altri lampioni in tutta la zona e aumentare i controlli, così da iniziare a ripulire sul serio il parco del Ticino. E non solo dall'immondizia: solo in questo modo possiamo pensare di rendere più bella l'intera zona». [E. B.]

ma come faccio ad avere clienti se la zona non è sicura e nessuno fa nulla per renderla più vivibile». Minacce ce ne sono state: «Mi hanno spaccato a sassate i lampioni del locale - aggiunge - e distrutto le canaline dell'acqua piovana. A Notale, se la sono presa anche con gli alberelli che avevo piantato nel patio». A complicare le cose ci si è messa la burocrazia: «Non si riesce a sapere di chi sia la sponda del fiume, se del Parco, del Governo, dell'Anas o delle Ferrovie. Se non riesco a risalire al proprietario non posso avere un'autorizzazione per il mio progetto».

In breve

Trecate

Ladro nel piazzale del supermercato

Furto venerdì pomeriggio nel parcheggio del supermercato «Il Gigante» a Trecate. Sparita la borsetta che una cliente aveva appoggiato sul sedile anteriore della sua auto mentre scaricava le borse della spesa. Il ladro ha rubato la sacca con all'interno il portafoglio e i documenti della vittima. [E. B.]

Vigevano

Inscena una rapina Impiegato denunciato

Aveva denunciato di essere stato aggredito, colpito alla testa e rapinato da due sconosciuti dopo essersi fermato per prestare assistenza ad un'auto apparentemente in panne. Ma si era inventato tutto: l'hanno scoperto i carabinieri al termine delle indagini che erano partite il 12 febbraio, subito dopo aver raccolto la denuncia dell'episodio, che sarebbe avvenuto in corso Genova a Vigevano e avrebbe fruttato ai fantomatici malviventi un bottino di circa 400 euro. L'uomo, G.C., 49 anni, impiegato incensurato residente in città, ieri è stato così denunciato per simulazione di reato. [C. B.]

Gropello

«Deposito-discarica» Artigiano nei guai

In un appezzamento accanto alla cascina in cui abita, a Gropello Cairoli, aveva accumulato 50 metri cubi di materiale vario proveniente da demolizioni edili: macerie, legno, ferro, carta. L'uomo, 50 anni, titolare di un'impresa artigiana, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per aver creato un «deposito incontrollato di rifiuti speciali». [C. B.]

Vigevano

Sorpreso con droga vicino allo stadio

Un giovane d'origine libanese, M.M., 30 anni, senza fissa dimora, è stato denunciato a piede libero ieri mattina dai carabinieri perché trovato in possesso di 3 involucri di cocaina, per un totale di 1,3 grammi. Alle 5 del mattino era a piedi in viale Montegrappa vicino allo stadio: al passaggio di una pattuglia della stazione capoluogo ha gettato qualcosa a terra, i militari se ne sono accorti e sono andati a controllare. [C. B.]

TRECATE. INDAGINI DI ARPA E CARABINIERI

Decine di pesci morti nel canale inquinato

«Ho guardato verso l'acqua e ho visto decine di pesci morti che venivano a galla, tutto è accaduto in pochi minuti». Parlano i residenti di via Po a Trecate. Venerdì pomeriggio, fra il cimitero e la vecchia fabbrica dell'Unibios l'aria è tornata irrespirabile. «Erano mesi che non succedeva nulla - aggiungono i residenti, riuniti da tempo in un comitato spontaneo -, poi venerdì verso le 16 abbiamo sentito un forte boato, pochi istanti dopo l'aria puzzava di marcio e la roggia era rico-



I carabinieri ieri davanti al canale

perta di pesci morti». Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Trecate assieme ai vigili urbani. Dal canale sono stati prelevati campioni d'acqua che forse potranno chiarire le cause dell'accaduto. Gli inquirenti hanno confermato anche la presenza di forti odori chimici nell'aria e hanno avvertito l'Agenzia provinciale di protezione ambientale, chiamata a valutare la situazione. Ieri mattina militari e tecnici dell'Arpa sono ritornati sul posto per un ultimo sopralluogo.

Dagli esiti, il danno è stato comunque circoscritto e non ha intaccato le falde acquifere. Si aspettano però i risultati dei campioni presi direttamente sul posto. L'obiettivo è quello di chiarire l'accaduto, identificare gli agenti dispersi nella roggia e definire la loro provenienza. [E. B.]



FIGLIO DEL FARMACISTA DI OLEGGIO Artista dona un quadro al Comune

Un quadro di Andrea Fortina (intitolato «Isola dei giganti, isola delle preghiere dei marinai») è stato consegnato ieri dal pittore oleggese al vicesindaco di Oleggio Andrea Baldassini. Fortina, affermato artista che vive tra Roma e Barcellona, è figlio del noto farmacista Giuseppe, conosciuto come «Peppe Spiziè». [CH. M.]

FINANZIAMENTI Italia

il tuo mediatore creditizio

www.finanziamenti-italia.it

MUTUI

MUTUI ACQUISTO CASA
FINO AL 100% !!! 100% per l'acquisto più spese notari, ristrutturazioni e chiusura finanziamenti in corso.
Da 5 a 40 anni.

MUTUI PER LIQUIDITA', CONSOLIDAMENTO DEBITI, RISTRUTTURAZIONI
Siete titolari di un immobile ed avete necessità di liquidità, di chiudere un mutuo o dei finanziamenti in corso? Erogazioni FINO ALL' 80%.
Da 5 a 40 anni.

FINANZIAMENTI

PRESTITI VELOCI IN 24 ORE
da 2.000 a 40.000 euro.
Soluzioni anche per mal pagatori.

PRESTITI PER PENSIONATI FINO A 90 ANNI

Importo richiesto	Rata a partire da
80.000 €	273 €
120.000 €	409 €
180.000 €	614 €
220.000 €	751 €

* Il tasso di spread varia in base al tipo di finanziamento e alla durata del contratto. Il tasso di spread è indicativo e può variare in base alle condizioni di mercato e alla situazione del cliente.

Via Drovetti, 14 10138 Torino (Vicino a Piazza Statuto)
Tel: +39 011.43.36.402
Tel/Fax: +39 011.44.76.103
Sito web: www.finanziamenti-italia.it
E-mail: info@finanziamenti-italia.it

SPREAD A PARTIRE 1%

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

Filiale di **NOVARA**
Corso Cavour, 17
28100 NOVARA
Tel. 0321.39.30.23 - 0321.44.23.87
Fax 0321.39.92.25

Filiale di **VERBANIA**
Piazza San Vittore, 82
28900 VERBANIA
Tel. 0323.40.50.57 - 0323.58.18.58
Fax 0323.53.502

Impresa Funebre

F.lli Zurlo

Unica convenzionata

SO.CREM

Diurno - Notturno - Festivo

Tel. 0321 390343

Novara

Corso Mazzini, 16